

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI **Napoli, 30 marzo 2010**

- *Rif. delibera di G.C. n° 460 del 12.03.2010 – Proposta al Consiglio: determinazione delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale da erogarsi nell'esercizio finanziario 2010, dal Comune di Napoli. Determinazione del sistema di agevolazioni ed esenzioni, delle modalità di gestione e delle contribuzioni. Determinazione della misura percentuale di copertura dei costi di gestione.*

Con il provvedimento in oggetto, la G.C. propone al Consiglio Comunale, l'approvazione delle tariffe (costi, agevolazioni, esenzioni) e le modalità di gestione da applicarsi ai servizi pubblici a domanda individuale. Per tali servizi si intendono quelli connessi ad attività gestite direttamente dall'Ente e posti in essere non per obbligo istituzionale, ma che vengono utilizzati, a richiesta, dall'utenza e che non sono stati dichiarati gratuiti per legge, così come individuati dal Decreto del Ministero dell'Interno del 31 dicembre 1983.

Visti:

- il Decreto del Ministro dell'Interno del 31 dicembre 1983 che individua le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale;
- a titolo indicativo, l'art. 243 del D.Lgs. 267/2000 che individua le percentuali di copertura del costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale nella misura del 36% per gli enti strutturalmente deficitari;
- il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Centrale Risorse Strategiche e Programmazione Economico-Finanziaria;
- il parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale;
- le osservazioni formulate dal Segretario Generale;

- le percentuali di copertura del costo dei servizi in oggetto, raffrontate con quelle dell'anno precedente, come riportato nella seguente tabella:

Servizi a domanda individuale					
	<i>Entrate previste nel 2009</i>	<i>% di copertura 2009</i>	<i>Entrate previste nel 2010</i>	<i>Spese previste nel 2010</i>	<i>% di copertura 2010</i>
Asilo nido	660.000,00	10,18%	656.000,00	9.492.410,45	6,91%
Casa di riposo "G. Signoriello"	40.000,00	6,45%	43.000,00	623.100,00	6,90%
Refezione scolastica	4.108.680,00	19,13%	4.108.680,00	21.520.033,11	19,09%
Museo Civico in Castelnuovo	180.000,00	14,95%	180.000,00	1.177.000,00	15,29%
Sale ed Ambienti (sale Gemito e Campanella)	14.000,00	4,67%	10.543,20	300.000,00	3,51%
Mercato Ittico	221.726,52	34,95%	73.910,00	107.342,79	68,85%
Mercatini rionali	1.185.100,00	58,16%	1.170.000,00	2.185.660,00	53,53%
Impianti sportivi	676.000,00	24,32%	748.000,00	2.730.000,00	27,40%
Sale ed ambienti esterni Castel dell'Ovo (usi non istituz.)	37.609,20	91,75%	45.227,43	57.301,55	78,93%
Servizi Cimiteriali	1.279.000,00	22,16%	3.451.184,00	7.504.148,73	45,99%
Totale Euro	8.402.115,72	20,32%	10.486.544,63	45.696.996,63	22,95%

Rilevato

- che l'Assessore alle Risorse Strategiche, come si evince dalla parte narrativa della deliberazione in esame, ha evidenziato la priorità di *“provvedere, in tutti i casi ove ciò sia possibile, ad una revisione di tale tariffe e dei relativi sistemi di agevolazioni ed esenzioni al fine di garantire, da un lato, maggiori agevolazioni a favore dei soggetti con minore disponibilità di reddito ovvero di quelli che si trovano in condizioni di “svantaggio” e/o disagio e, dall'altro, almeno l'invarianza degli introiti complessivi di ciascun servizio a domanda individuale”* raccomandando *“di operare con spirito di perequazione e con logica redistributiva non trascurando di perseguire il miglioramento dell'efficienza dei singoli servizi a domanda individuale”*;

Considerato

- che la percentuale di copertura dei costi complessivi dei servizi a domanda individuale risulta essere prevista nella misura del 22,95%, percentuale che presenta un miglioramento rispetto al precedente anno (+ 2,63% rispetto al 2009);

- il principio di “*autonomia finanziaria*” sancito dalle nuove norme costituzionali, unitamente a quanto previsto dall’art.3 del D.Lgs. 267/2000, da cui si evince che, per gli enti locali non dissestati e per quelli che non versano in situazioni strutturalmente deficitarie, non sussiste un livello minimo prefissato in ordine alla determinazione della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale;

il Collegio,

nell’esprimere parere favorevole sotto il profilo contabile, ribadisce ancora che, comunque, si rende indispensabile incrementare la percentuale di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale, attesa la critica situazione di liquidità in cui versano le casse dell’Ente, anche valutando un contenimento dei costi degli stessi e razionalizzazione delle risorse, implementando un fattivo sistema di monitoraggio per il controllo in termini di efficienza della spesa.

Il Collegio dei Revisori